



## **APPENDICE A AL CAPITOLATO TECNICO**

### **STRUTTURA DEL PIANO DI ESECUZIONE DEFINITIVO**

Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per la fornitura di prodotti e di servizi per la realizzazione, manutenzione e gestione di reti locali per le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 - Edizione 9

ID 2777

Classificazione del documento: Public

## 1. Struttura del Piano di esecuzione definitivo

Vengono descritte nella presente appendice le sezioni di cui deve comporsi il Piano di esecuzione definitivo. L'Aggiudicatario nel redigere il Piano di esecuzione definitivo dovrà utilizzare tutte le sezioni di seguito elencate, relative alle componenti di fornitura richieste dall'Amministrazione Contraente. Il Piano dovrà essere costituito dalle seguenti parti:

1. Premessa
2. Cablaggi ed apparati passivi
3. Apparati attivi
4. Project management
5. Preventivo economico
6. Collaudo
7. Progetto esecutivo

Qualora nell'ordinativo non siano affatto presenti componenti di fornitura relative ad uno dei punti sopra indicati, anche il relativo paragrafo potrà mancare nel piano.

Di seguito viene descritto, per ciascuna sezione, il contenuto che l'Aggiudicatario dovrà sviluppare nel redigere il Piano di esecuzione definitivo, opportunamente dettagliato.

### 1.1. Premessa

Dovranno essere descritte sinteticamente la situazione esistente presso l'Amministrazione Contraente e le richieste espresse da quest'ultima, emerse durante i sopralluoghi presso le sedi dell'Amministrazione Contraente oppure nella fase di valutazione preliminare, qualora sia stata svolta.

La definizione della fornitura dovrà tener conto delle ottimizzazioni in termini di efficienza e di risparmio energetico della rete e delle infrastrutture collegate, indicando le soluzioni proposte in questa sezione del *Piano di esecuzione definitivo* ed evidenziandone i dettagli nelle sezioni di competenza. Inoltre, dovranno essere indicate le persone di riferimento che saranno coinvolte durante la messa in opera della fornitura:

- il "*Direttore dell'esecuzione*" (già identificato in sede di richiesta, cfr. par. 3.3 del Capitolato Tecnico);
- il "*Responsabile della fornitura PA*" (cfr. par. 3.3 del Capitolato Tecnico).

### 1.2. Cablaggi ed apparati passivi

Andranno riportati almeno i seguenti dati ed informazioni:

- quantità e tipologia di cavi che saranno utilizzati per l'installazione della fornitura;
- quantità e tipologia di apparati passivi che saranno utilizzati per l'installazione della fornitura;

- regole di etichettatura individuate per il cablaggio. L'Aggiudicatario dovrà proporre delle regole di etichettatura, che dovranno in ogni caso essere conformi a quanto già eventualmente realizzato dall'Amministrazione Contraente e con quest'ultima condivise;
- un elaborato grafico che evidenzi la struttura del cablaggio. In particolare, andranno riportate:
  - o tutte le componenti del cablaggio con simbologia standard;
  - o le informazioni relative ai singoli collegamenti sia per la rete dati che per quella telefonica;
  - o la rappresentazione planimetrica dei locali con il percorso dei cavi e le caratteristiche degli stessi;
  - o la rappresentazione di tutte le permutazioni all'interno degli armadi di distribuzione;
- soluzioni adottate per limitare le interferenze con apparecchiature già esistenti;
- eventuali attività di rimozione di cablaggi obsoleti già esistenti;
- documentazione di verifica delle prestazioni delle connessioni.

### 1.3. Apparati attivi

In tale sezione andranno riportati almeno i seguenti dati ed informazioni:

- quantità e tipologia di apparati attivi utilizzati per la messa in opera della fornitura;
- configurazione hardware di ogni singolo apparato. L'Aggiudicatario dovrà riportare, per ogni tipologia di apparato, il codice prodotto e la descrizione di ogni elemento;
- configurazione Software di ogni apparato. L'Aggiudicatario dovrà riportare, per ogni tipologia di apparato, la release software configurata e l'elenco di tutte le patch correttive installate;
- naming utilizzato per i nuovi apparati. Gli identificativi di rete dei nuovi apparati introdotti dovranno essere stabiliti congiuntamente all'Amministrazione Contraente e rispettare le regole già esistenti;
- schemi dell'architettura di rete. L'Aggiudicatario dovrà produrre schemi che evidenzino l'architettura logica della rete, mettendo in evidenza le zone di rete ed indicando, per mezzo di differenti icone grafiche, le funzionalità degli apparati coinvolti;
- schemi di indirizzamento identificati per l'introduzione dei nuovi apparati. Il piano di indirizzamento andrà stabilito congiuntamente all'Amministrazione Contraente conformemente a quanto già implementato in rete. All'Aggiudicatario è richiesto di riportare, per ogni apparato:
  - o indirizzo IP di ogni interfaccia di livello 3 e netmask relativa;
  - o indirizzo IP di management;
  - o eventuale appartenenza dell'interfaccia di livello 2 a VLAN, con evidenza del numero della VLAN;
- regole di routing identificate per l'introduzione dei nuovi apparati. L'Aggiudicatario dovrà dare evidenza delle strategie di routing adottate all'interno della rete, evidenziando le motivazioni che hanno spinto a preferire un particolare protocollo rispetto ad altri;

- le policy di sicurezza generale adottate. L'Aggiudicatario dovrà riportare le policy e/o best practice che intende applicare per garantire la riservatezza, la sicurezza e l'inviolabilità dei dati all'interno della rete ed in conformità con le policy definite dall'Amministrazione contraente;
- informazioni relative alla gestione degli apparati, se conformi agli standard di sicurezza applicati. L'Aggiudicatario dovrà riportare le informazioni necessarie al management e monitoraggio dei sistemi, in particolare tutto quanto necessario ad una gestione/monitoraggio via SNMP (community, trap, standard e private MIB).

#### 1.4. Project management

In tale sezione dovrà essere riportato il piano di attivazione o cronoprogramma, in cui dovrà essere dettagliatamente descritto come si intende garantire la messa in opera del Piano di esecuzione definitivo con le tempistiche relative.

Il piano di attivazione dovrà trattare i seguenti aspetti necessari per una completa attivazione del sistema:

- tecnico;
- gestionale;
- amministrativo.

Il piano di attivazione dovrà definire ed evidenziare chiaramente eventuali elementi critici delle attività ed indicare:

- l'organizzazione del Project Management;
- le modalità di svolgimento delle attività necessarie all'attivazione del sistema;
- la descrizione dettagliata della metodologia seguita e dell'organizzazione prevista per la raccolta delle informazioni necessarie all'attivazione del sistema, nei casi in cui l'Amministrazione non potesse produrle autonomamente;
- il periodo previsto per test e collaudi;
- la pianificazione temporale delle attività necessarie all'attivazione dei servizi che dovrà necessariamente riportare almeno le seguenti tipologie di date:
  - o inizio attività,
  - o consegna fornitura,
  - o ultimazione servizi ed attività,
  - o disponibilità al collaudo,
  - o fine collaudo (nel caso in cui l'Amministrazione Contraente deleghi il collaudo all'Aggiudicatario).

Tale pianificazione temporale dovrà rispettare le tempistiche definite per la fornitura e l'installazione (cfr. par. 4.1 del Capitolato tecnico). In particolare, nel caso in cui sia stata richiesta l'esecuzione di opere civili accessorie alla fornitura, dovranno essere definite tutte le relative tempistiche che saranno oggetto di valutazione ed approvazione da parte dell'Amministrazione Contraente.

### 1.5. Preventivo economico

In tale sezione dovrà essere riportato il preventivo economico definitivo, in cui saranno indicati in maniera analitica gli importi dei prodotti e servizi richiesti ed il corrispettivo complessivo sulla base del Listino di Fornitura.

### 1.6. Collaudo

L'Aggiudicatario dovrà dare descrizione esauriente di quanto segue:

- verifiche funzionali da effettuare per tutti i tipi di servizio richiesti;
- modalità di effettuazione di tali verifiche;
- piattaforma tecnica di test-bed, la cui realizzazione è a carico dell'Aggiudicatario.

### 1.7. Progetto esecutivo

Qualora la fornitura preveda attività di installazione del cablaggio strutturato di cui al par. 2.2.3 del Capitolato tecnico e/o opere civili accessorie di cui al par. 2.2.5 del Capitolato tecnico, l'Aggiudicatario dovrà allegare al *Piano di esecuzione definitivo*, quale parte integrante dello stesso, il progetto esecutivo predisposto da uno dei professionisti indicati in fase di partecipazione, secondo quanto indicato nel Disciplinare di Gara, individuato tenendo conto delle caratteristiche e della entità del progetto stesso.

Il progetto dovrà contenere almeno una relazione generale, l'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, il computo metrico-estimativo, il piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza, nonché almeno le parti indicate nella seguente tabella:

Installazione della fornitura	Dovranno essere indicati tutti gli interventi da eseguire per la successiva installazione e configurazione delle parti oggetto di fornitura (cfr. par. 2.2.3 del Capitolato tecnico).
Realizzazione di opere accessorie alla fornitura	Dovranno essere indicati tutti gli eventuali interventi accessori alla fornitura cioè strumentali all'installazione e alla configurazione delle parti oggetto di fornitura (cfr. par. 2.2.5 del Capitolato tecnico), nonché i titoli edilizi eventualmente necessari all'esecuzione degli interventi stessi.
Piani di sicurezza	<p>Nei casi previsti dal d.lgs. 81/2008 e s.m.i. L'aggiudicatario dovrà allegare a seconda dei casi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Le eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 d.lgs. 81/2008, eventualmente formulato dall'amministrazione contraente;</li><li>- Il piano di sicurezza sostitutivo e/o il piano operativo di sicurezza di cui all'allegato xv del d.lgs. 81/2008.</li></ul>

Quadro economico

Dovrà essere presente un quadro economico dettagliato, in particolare, dovranno essere indicati i costi di progettazione, comprensivi di iva e cassa, in modo da consentire alla amministrazione di avere uno strumento per verificare l'importo dovuto al progettista e, quindi, l'effettivo pagamento dello stesso da parte dell'aggiudicatario. Il corrispettivo relativo alla progettazione (comprensivo del compenso, delle spese e degli oneri accessori) relativo alla progettazione verrà calcolato, secondo quanto previsto dall'Allegato I.13 del Codice, sulla base del valore stimato dei lavori con l'applicazione, e sulla base dello "sconto d'insieme complessivo" da applicare in fase esecutiva., q Tale "sconto d'insieme complessivo":

viene l'ultimo determinato PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PROGETTAZIONE sconto in funzione dello sconto offerto in gara per la quota ribassabile (voce economica ID158 nel Disciplinare di gara), così come segue ed è viene determinato sommando la percentuale del 65% (quota NON RIBASSABILE) alla percentuale del 35% (quota RIBASSABILE) ridotta RIBASSABILE) ridotta dello sconto offerto nella cella F205.:

Questa In

pa SCONTO D'INSIEME DA APPLICARE IN FASE ESECUTIVA PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PROGETTAZIONE

pari a 100% meno la somma della percentuale del 65% (quota NON RIBASSABILE) e RIBASSABILE) e della percentuale del 35% (quota RIBASSABILE) ridotta dello sconto offerto in gara per tale quota (voce economica ID158 nel Disciplinare di gara ).

Viene così come automaticamente calcolato ed indicato nell'allegato " dal foglio di calcolo Tabelle di Offerta Economica" nella cella D2189 ("SCONTO COMPLESSIVO DA APPLICARE IN FASE ESECUTIVA PER LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO PER LA PROGETTAZIONE") nella cella F205. rticolare, il Fornitore dovrà applicare al corrispettivo relativo alla progettazione così calcolato il valore delle spese e degli oneri accessori "SCONTO DA APPLICARE IN FASE ESECUTIVA AL CORRISPETTIVO PER LA PROGETTAZIONE" individuato nelle Tabelle di Offerta Economica (cella D219).

Tali i costi relativi alle spese e degli oneri accessori dovranno successivamente essere evidenziati nell'odf.

ha formattato: Tipo di carattere: Corsivo

ha formattato: Sottolineato

Formattato: CL bullet



---

I costi di progettazione non dovranno essere indicati nel caso in cui sia l'amministrazione a predisporre autonomamente il progetto esecutivo.

---